

MOZIONE

Info Centro AlpTransit a Pollegio: un acquisto interessante

del 14 febbraio 2017

Premessa

Abbiamo appreso dagli organi di stampa che il Consiglio di Stato avrebbe declinato l'offerta di acquisto dell'immobile "Info Centro" di AlpTransit Gotthard AG, fissata a un importo simbolico di fr. 100'000.-. Il costo di realizzazione dello stabile si è attestato a 12 milioni.

Sempre sulla stampa si riportano le considerazioni del Governo: "La decisione è dovuta all'impossibilità di trasformare la struttura in un centro diurno per anziani, visto che l'Associazione terza età ha optato per un'altra soluzione. Negli anni scorsi il Consiglio di Stato aveva vagliato altre opzioni per trovare una destinazione all'edificio, che però non erano andate in porto. Ora, di fronte alle ristrettezze finanziarie, il Governo rinuncia definitivamente a comprare lo stabile. AlpTransit rimane dunque proprietaria della costruzione e dovrà decidere cosa farne."

In considerazione del prezzo di acquisto molto favorevole appare poco chiara e lungimirante la decisione del Consiglio di Stato, in modo particolare per i seguenti motivi:

Lo stabile ha una volumetria importante (almeno 5'000 m³).

Nello stabile sono presenti uffici open space che potrebbero ospitare almeno 50 postazioni di lavoro, diverse sale riunioni e una cucina attrezzata. Il costo dell'infrastruttura per postazione di lavoro risulterebbe irrisorio (circa fr. 2'000.-).

Diversi stabili dell'amministrazione cantonale sono vetusti e questo immobile permetterebbe di alloggiare alcuni servizi e uffici, evitando ingenti spese di ristrutturazione.

È quantomeno inverosimile che non sia stato individuato un possibile utilizzo, viste le considerevoli dimensioni ed esigenze logistiche dell'amministrazione cantonale.

Il costo ipotizzabile per interessi, ammortamenti e manutenzione dello stabile sarebbero irrisori (massimo fr. 20-30'000.- /anno)

A quanto risulta non vi sono alternative per l'acquisto da parte del pubblico, oltre al Cantone; a questo punto si prospetta quindi la vendita a privati o la demolizione.

In considerazione di quanto sopra, il Gruppo La Destra invita il Governo a ritornare sulla propria decisione e considerare questa spesa, alquanto simbolica, un investimento per una destinazione sicuramente utile, che con il tempo potrà essere definita, ad esempio per un dislocamento di alcuni servizi amministrativi, che permetterebbe di rimettere in affitto gli immobili lasciati vuoti.

Sicuramente la cifra irrisoria di questa spesa iniziale di fr. 100'000.- verrebbe ammortizzata e recuperata in un breve lasso di tempo, pensando poi che inciderebbe solo per lo 0.0028% ca. sull'intera voce delle spese dello Stato (fr. 3.65 miliardi ca.) e per lo 0.044% ca. sugli investimenti (fr. 225 milioni a bilancio).

Con un occhio al portafoglio sì, ma anche più lungimiranza e prospettive, perché questa occasione non la si può perdere.

Per il Gruppo La Destra
Tiziano Galeazzi